

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
RELATIVI AD ATTIVITA' DI SPETTACOLO
TRIENNIO 2012-2014
LR 13/1999 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO"**

Indice**1. ATTIVITA' DI SPETTACOLO - INTERVENTI DI SPESA CORRENTE**

1.1 TIPOLOGIE DELL'INTERVENTO REGIONALE

1.2 SOGGETTI ATTUATORI E REQUISITI

1.3 TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1.3.1 Termini

1.3.2 Documentazione

1.4 MODALITA' DELL'INTERVENTO REGIONALE

A. CONVENZIONIA.1 -Convenzioni per attività di spettacolo
("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival")

A.1.1 -Requisiti per accedere al finanziamento

A.1.2 -Criteri e modalità di assegnazione delle risorse

A.2 -Convenzioni per coordinamento e promozione di settori
specifici dello spettacoloA.2.1 -Requisiti per accedere al finanziamento e modalità di
assegnazione delle risorse

A.3 -Procedure per la stipula delle Convenzioni

A.4 -Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio,
termini e documentazione

A.5 -Variazioni dei programmi di attività

A.6 -Revoche e riduzioni dei finanziamenti

B. ACCORDI CON LE PROVINCE

B.1 -Requisiti per accedere al finanziamento

B.2 -Criteri per la valutazione delle attività da finanziare

B.3 -Procedure per la stipula degli Accordi

B.4 -Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio,
termini e documentazione

B.5 -Variazioni dei programmi di attività

B.6 -Revoche e riduzioni dei finanziamenti

C. LE ATTIVITÀ BANDISTICHE ALL'INTERNO DEGLI ACCORDI

C.1 - Soggetti interessati

C.2 - Requisiti dei destinatari dei finanziamenti

C.3 - Durata e tipologia dei corsi

C.4 - Documentazione e termini

C.5 - Indicazioni per la compilazione dei registri e la
realizzazione dei corsi

- C.6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti
- C.7 - Verifiche e riduzioni dei finanziamenti

- 2. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
- 3. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
- 4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

La Regione, in accordo con gli Enti locali, sostiene le attività di spettacolo indicate all'art. 4 della LR 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" attraverso contributi per attività - spesa corrente (comma 1);

Con il presente Avviso e in attuazione del "Programma Regionale in materia di spettacolo ai sensi della L.R. 13/99, Art.5 - Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per il triennio 2012-2014" (delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 70 del 17/01/2012), la Regione comunica i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad attività da realizzare nel triennio 2012-2014, nonché le procedure per l'assegnazione dei relativi finanziamenti.

1 - ATTIVITA' DI SPETTACOLO - INTERVENTI DI SPESA CORRENTE.

1.1 - TIPOLOGIE DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione sostiene le attività di spettacolo coerenti con gli obiettivi individuati al paragrafo 2. del citato Programma Regionale in materia di spettacolo per il triennio 2012-2014 (d'ora in poi Programma Regionale), nell'ambito delle azioni prioritarie ivi indicate al paragrafo 3.1 e con specifico riferimento ai diversi settori: attività teatrali, musica, danza, cinema e audiovisivi.

La Regione interviene con le modalità indicate al successivo paragrafo 1.4 del presente Avviso, e cioè tramite Convenzioni con soggetti pubblici e privati ed Accordi con le Province.

1.2 - SOGGETTI ATTUATORI E REQUISITI

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma Regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che rispondono ai requisiti previsti per le diverse tipologie di intervento, descritti nelle relative sezioni, ed in particolare:

- finanziamenti tramite Convenzioni per attività di spettacolo: vedi al paragrafo A, punto A.1.1;
- finanziamenti tramite Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo: vedi al paragrafo A, punto A.2.1;
- finanziamenti tramite Accordi con le Province: vedi al paragrafo B, punto B.1;
- finanziamenti per attività bandistiche: vedi al paragrafo C, che definisce, oltre ai requisiti di accesso, la documentazione da presentare, le tipologie di attività e le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.

1.3 - TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1.3.1 - Termini

Le domande, in bollo (esclusi gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze), ed i relativi progetti devono essere presentati:

- alla Regione Emilia Romagna, Servizio Cultura, Sport Viale Aldo Moro, 38 - 40127 Bologna, **improrogabilmente entro le ore 13.00 del 40° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.**

Qualora tale scadenza cadesse in un giorno festivo, le domande dovranno pervenire entro le ore 13.00 del primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Per le domande inviate a mezzo posta farà fede la data del timbro postale;

- e **contestualmente**, in copia, all'Assessorato alla Cultura della Provincia in cui ha sede legale il soggetto attuatore. Per quanto riguarda rassegne e festival, la Provincia territorialmente competente è quella in cui si svolge prevalentemente la manifestazione.

I soggetti che propongono **attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo** (tipologia da sottoporre a Convenzione come indicato al paragrafo 4, punto 4.1, lettera a), del Programma Regionale) devono presentare i propri progetti **solo** alla Regione Emilia-Romagna entro il termine sopra indicato.

1.3.2 - Documentazione

Tutti i soggetti richiedenti devono presentare un progetto di attività relativo al triennio 2012-2014.

a) I soggetti che intendono proporre attività o iniziative da includere negli **Accordi fra Regione e Provincia o nelle Convenzioni per attività di spettacolo** da stipulare con la Regione (Programma Regionale, paragrafo 4, punto 4.1 lettera b)) devono presentare la seguente documentazione:

- 1) richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema Allegato 1 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante.
(N.B. L'Allegato 1 è composto di due fac-simili: "Richiesta di finanziamento triennio 2012-2014", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione progetto di attività anno _____", da utilizzarsi nel corso del triennio per inviare i preventivi e i consuntivi annuali);
- 2) relazione contenente la descrizione delle attività da svolgere nel triennio;

- 3) relazione sulla programmazione delle attività e delle iniziative per l'anno 2012 con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate nel Programma Regionale al paragrafo 3, punto 3.1.
La relazione dovrà essere articolata sviluppando i seguenti elementi:
- finalità, obiettivi culturali e programmi dell'attività di produzione e distribuzione (per "rassegne e festival": finalità, obiettivi culturali e contenuti della programmazione);
 - ospitalità;
 - collaborazione con altri soggetti;
 - attività laboratoriali;
 - formazione del pubblico e promozione (incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
 - formazione ed aggiornamento del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
 - altre attività significative;
- 4) scheda riassuntiva dell'attività da svolgere e del bilancio preventivo per l'anno 2012 (Allegato 2 per organismi di produzione e Allegato 3 per rassegne e festival);
- 5) schemi dei bilanci preventivi per gli anni 2013 e 2014 (Allegato 5, uno per ciascun anno);
- 6) relazione artistica consuntiva e scheda contenente i dati dell'attività e del bilancio consuntivo relativi all'ultimo anno di attività (Allegato 2 per organismi di produzione, Allegato 3 per rassegne e festival).
Per i soggetti finanziati ai sensi della LR 13/99 nel triennio 2009-2011, vale la documentazione consuntiva da inviare entro il 28 febbraio 2012 (Accordi) e 30 aprile 2012 (Convenzioni), secondo le procedure previste nello scorso triennio.

Tutti i documenti presentati devono recare, sull'ultima pagina, timbro e firma in originale del legale rappresentante.

a) I soggetti che intendono proporre progetti per **attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo** (Programma Regionale, paragrafo 4, punto 4.1, lettera a)) devono presentare la seguente documentazione:

- 1) richiesta di finanziamento redatta secondo lo schema Allegato 1 del presente Avviso, accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

(N.B. L'Allegato 1 è composto di due fac-simili: "Richiesta di finanziamento triennio 2012-2014", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione progetto di attività anno_____", da utilizzarsi nel corso del triennio per inviare i preventivi e i consuntivi annuali);

- 2) relazione contenente le linee generali delle attività da svolgere nel triennio;
- 3) relazione sulla programmazione delle attività e delle iniziative per l'anno 2012, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate nel Programma Regionale al paragrafo 3, punto 3.1.
- 4) schema di bilancio del progetto per il quale si richiede il finanziamento con l'indicazione dei ricavi e dei costi per l'anno 2012, specificando le voci attinenti la propria tipologia di attività (Allegato 4);
- 5) schemi dei bilanci preventivi per gli anni 2013 e 2014 (Allegato 5, uno per ciascun anno).

Tutti i documenti presentati devono recare, sull'ultima pagina, timbro e firma in originale del legale rappresentante.

Tutti gli schemi su indicati sono disponibili anche online sui siti regionali: www.cartellone.emr.it e www.regione.emilia-romagna.it;

1.4 - MODALITA' DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione interviene a sostegno delle attività proposte tramite:

A Convenzioni fra Regione e soggetti attuatori:

- per attività di spettacolo;
- per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo.

B Accordi fra Regione e Province.

C trasferimento di risorse alle Province, nell'ambito degli Accordi e di quanto specificamente previsto all'art. 3, comma 3, lett. d) della L.R. 13/99, **per quanto riguarda l'attività bandistica**, affidandone la programmazione alle Province stesse.

Sulla base dei progetti presentati e della loro rispondenza agli obiettivi ed ai criteri stabiliti nel Programma Regionale, la Regione, con il concorso degli Enti locali, valuterà lo strumento di finanziamento più idoneo tra quelli sopra indicati.

A - CONVENZIONI

Le Convenzioni sono lo strumento con il quale la Regione, sentiti

anche gli Enti locali e il Comitato Scientifico dello Spettacolo di cui all'art. 6 della LR 13/99, attiva un rapporto diretto di negoziazione con i soggetti proponenti.

La Regione stipula Convenzioni per:

a) attività di spettacolo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival"), con i soggetti che si distinguono per qualità, struttura organizzativa e finanziaria, capacità di proiettarsi oltre i confini regionali, disponibilità di risorse per interventi e servizi per il pubblico, qualificazione professionale;

b) attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma Regionale al paragrafo 3, punto 3.1, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati.

A.1 - Convenzioni per attività di spettacolo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival")

A.1.1 - Requisiti per accedere al finanziamento

Con riferimento alla lettera a) del precedente punto A - Convenzioni, possono stipulare Convenzioni con la Regione soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede nel territorio regionale;
2. presentare un programma di attività triennale;
3. svolgere attività di rilievo almeno regionale;
4. aver instaurato stabili rapporti con gli Enti Locali;
5. aver svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni con programmazione regolare e continuativa;
6. garantire affidabilità finanziaria, da evincersi dai dati di bilancio dell'esercizio precedente, in relazione all'equilibrio fra le varie componenti dei ricavi e dei costi;
7. presentare un bilancio finanziario che preveda un totale di costi annui non inferiore a:
 - 750.000,00 Euro per le produzioni teatrali; il limite è ridotto a 400.000,00 Euro per i soggetti che si occupano stabilmente di nuove forme di teatro contemporaneo;
 - 750.000,00 Euro per rassegne e festival di musica classica;
 - 300.000,00 Euro per rassegne e festival di teatro, cinema, danza, musica contemporanea, jazz, rock, eccetera, in ragione degli obiettivi indicati al punto 2.1 e delle azioni prioritarie definite al punto 3.1 del Programma regionale; .
8. essere dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;
9. rispettare i contratti collettivi di lavoro;
10. promuovere forme di conservazione e di valorizzazione del proprio patrimonio teatrale;

11.nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

Nell'individuazione dei soggetti con i quali convenzionarsi, la Regione terrà conto, inoltre, delle seguenti attività:

- l'attuazione di forme di collaborazione con altri qualificati organismi del settore;
- la promozione e formazione del pubblico, anche attraverso forme di collaborazione con istituzioni scolastiche;
- la formazione del proprio nucleo artistico, tecnico e organizzativo;
- nel caso di rassegne e festival, la Regione terrà conto dell'organicità dei programmi - con particolare riguardo alle espressioni del '900 e della contemporaneità e, per festival e rassegne musicali, anche alla musica antica -, delle attività di promozione, della risonanza della manifestazione oltre i confini regionali.

A.1.2 - Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti convenzionati per attività di spettacolo.

Nel triennio 2012-2014 le risorse regionali verranno assegnate applicando il sistema di valutazione adottato a partire dal 2004.

Questo sistema servirà a definire l'entità del finanziamento annuale, che sarà ripartito in due quote:

- a) quota base;
- b) quota variabile.

La finalità della **quota base** consiste essenzialmente nel riconoscimento della rilevanza delle istituzioni culturali e dell'arricchimento che la loro stessa esistenza e attività producono per la società regionale.

Il suo ammontare è pari al 70% della media dei finanziamenti dei tre anni precedenti. Si terrà inoltre conto di incrementi eventualmente disponibili in relazione allo stanziamento del bilancio regionale 2012.

Per le nuove convenzioni la quota base 2012 verrà rapportata al 70 % del finanziamento medio concesso nel 2011 a soggetti analoghi per tipologia di attività e tenendo conto della dimensione finanziaria.

L'ammontare della quota base rimarrà invariato per i tre anni della Convenzione, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale, e salvo quanto previsto al successivo paragrafo A.6.

La **quota variabile** è finalizzata al grado di perseguimento degli obiettivi regionali individuati dal Programma Regionale, misurato attraverso l'applicazione degli indicatori elencati nel medesimo Programma al paragrafo 4, punto 4.2.2, lettera C "La determinazione della quota variabile e gli indicatori di attività".

Il suo ammontare sarà stabilito annualmente per ciascun destinatario, nell'ambito dello stanziamento del bilancio

regionale, e verrà determinato:

- in rapporto alla quota base;
- in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi regionali in relazione agli indicatori di attività sopra citati;
- in relazione ai risultati complessivamente ottenuti dai soggetti convenzionati.

Il finanziamento regionale a favore dei singoli soggetti sarà quindi determinato dalla somma della quota base e della quota variabile e verrà erogato in due soluzioni:

- la quota base a seguito dell'approvazione degli atti di concessione dei contributi, per permettere ai soggetti di far fronte alle spese già sostenute per avviare le attività oggetto di finanziamento;
- la quota variabile a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione consuntiva da presentare ogni anno.

Queste modalità di finanziamento saranno adottate per ciascun anno del triennio.

A.2 - Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo.

A.2.1 - Requisiti per accedere al finanziamento e modalità di assegnazione delle risorse.

Con riferimento alla lettera b) del precedente punto A - Convenzioni, la Regione può stipulare Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo con soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, di comprovata esperienza e maggiormente rappresentativi nei diversi settori dello spettacolo, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio regionale;
- presentare un progetto di attività triennale;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio finanziario di attività che preveda un totale di costi annui non inferiore a Euro 60.000,00.

Tali soggetti devono, inoltre, svolgere attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie riferite ai diversi settori, descritte al punto 3.1 del Programma Regionale, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati.

Ai soggetti convenzionati verrà erogato il finanziamento annuale in un'unica soluzione, per permettere ai soggetti di far fronte

alle spese già sostenute per avviare le attività oggetto di finanziamento.

L'entità del finanziamento rimarrà invariata nel corso del triennio, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e salvo quanto previsto al successivo paragrafo A.6.

A.3 Procedure per la stipula delle Convenzioni

Per quanto riguarda la stipula e la gestione delle Convenzioni si stabiliscono le seguenti procedure:

- per le attività di spettacolo ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e festival"), i soggetti interessati inviano alla Regione e alle Province i progetti triennali ed i progetti dettagliati per il primo anno di attività;
- per le attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, i soggetti interessati inviano solo alla Regione i progetti triennali ed i progetti dettagliati per il primo anno di attività;
- la Regione valuta i progetti e acquisisce le proposte di Convenzione per attività di spettacolo formulate dalle Province;
- la Regione approva gli schemi di convenzioni tipo, le attività da convenzionare, l'elenco dei soggetti attuatori e concede i finanziamenti per il primo anno (in un'unica soluzione per le convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, in due soluzioni -quota base e quota variabile- per le convenzioni per attività di spettacolo), stipula le Convenzioni ed eroga i finanziamenti.

Ogni Convenzione deve contenere:

- il richiamo agli obiettivi ed alle azioni prioritarie del Programma Regionale ai quali si riferisce la Convenzione;
- i progetti da realizzare nel triennio 2012-2014, in sintesi o allegati quali parte integrante, con l'indicazione specifica dell'attività da attuare nel primo anno ed i relativi costi, le linee generali di attività per il biennio successivo ed i costi presunti per la loro realizzazione;
- la durata della Convenzione e il rimando a cadenza annuale della conferma o eventuale aggiornamento della Convenzione stessa;
- per le Convenzioni riferite alle attività di spettacolo, l'ammontare della "quota base" annuale per i tre anni di riferimento;
- per le Convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, il finanziamento della Regione per il primo anno e la previsione per gli anni successivi;

- i tempi e le modalità di erogazione del finanziamento e le condizioni di eventuali riduzioni o revoche;
- le verifiche amministrativo-contabili;
- l'obbligo da parte dei soggetti attuatori di fornire alla Regione dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attuazione del monitoraggio regionale.

A.4 - Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio, termini e documentazione

La Regione assegna il finanziamento per l'anno **2012** con le modalità già indicate ai precedenti paragrafi A.1.2 e A.2.1.

Negli **anni 2013 e 2014** la Regione, nell'ambito della disponibilità finanziaria prevista nei bilanci regionali per gli esercizi di competenza, assegnerà i finanziamenti ai soggetti convenzionati con le modalità del primo anno, tendendo conto del programma dell'anno al quale si riferiscono, del consuntivo artistico e finanziario relativo all'anno precedente e, per quanto riguarda le Convenzioni per attività di spettacolo, sulla base dell'applicazione dei parametri di valutazione.

Per l'erogazione dei finanziamenti regionali, i soggetti attuatori dovranno inviare la seguente documentazione, differenziata sulla base della diversa tipologia di Convenzione stipulata:

1) progetti dettagliati delle iniziative da svolgere nell'anno, corredati dalla documentazione specificata al precedente paragrafo 1.3.2, modulata sull'anno di riferimento:

- per attività di spettacolo, la documentazione di cui alla lettera a), punti 1, 3 e 4;
- per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, la documentazione di cui alla lettera b), punti 1, 3 e 4.

I termini per presentazione di tale documentazione sono:

- per l'anno 2013: entro il **31 gennaio 2013**
- per l'anno 2014: entro il **31 gennaio 2014**

2) le relazioni consuntive corredate dalla scheda riassuntiva dell'attività svolta nell'anno precedente e del bilancio consuntivo (Allegati 2 o 3 per attività di spettacolo; Allegato 4 per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo):

- per l'anno 2012: entro il **30 aprile 2013**
- per l'anno 2013: entro il **30 aprile 2014**
- per l'anno 2014: entro il **30 aprile 2015**

3) il bilancio d'esercizio relativo all'anno precedente **entro 15 giorni della data di approvazione da parte dell'organo competente**, da inviarsi anche per l'ultimo anno di attività convenzionata.

A.5 - Variazioni dei programmi di attività

Variazioni sostanziali intervenute nei programmi di attività rispetto ai preventivi presentati, devono essere comunicate quanto prima alla Regione, che valuterà nuovamente il progetto e la sua coerenza con il programma triennale di attività presentato.

L'eventuale aggiornamento delle Convenzioni prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

A.6 - Revoche e riduzioni dei finanziamenti

Nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività preventivate, dal secondo anno la Regione provvederà a ridurre la quota base o il finanziamento dell'anno in corso.

La riduzione verrà operata proporzionalmente, sulla base della stessa percentuale risultante dal rapporto fra costo preventivo e finanziamento assegnato.

La riduzione si applica solo quando il costo consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione pari o superiore al 15% rispetto al costo preventivato.

La quota in eccedenza del finanziamento verrà recuperata a valere sull'assegnazione degli anni successivi.

L'ammontare complessivamente oggetto di recupero potrà essere ridistribuito fra i soggetti convenzionati appartenenti alla stessa tipologia di convenzione e nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nell'atto di concessione.

B - ACCORDI CON LE PROVINCE

La Regione stipula Accordi con le Province per il triennio 2012-2014 per sostenere attività che rispondono agli obiettivi ed alle azioni prioritarie individuate nel Programma Regionale.

Tramite gli Accordi, la Regione e le Province concordano il proprio intervento triennale nel settore dello spettacolo in ambito provinciale, con le finalità definite nel Programma Regionale al paragrafo 5.1.

Per l'individuazione dei soggetti attuatori degli Accordi, la Regione e le Province valutano i progetti pervenuti secondo le modalità e le scadenze indicate nel presente Avviso.

Per quanto riguarda le **attività corsuali bandistiche**, in attuazione dell'art. 3, comma 3 della LR 13/1999, la Regione ne affida la programmazione alle Province, con i criteri e le modalità descritti al successivo paragrafo C.

B.1 - Requisiti per accedere al finanziamento

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma Regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e che rispondono

ai seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio regionale;
- presentare un progetto di attività triennale;
- avere svolto attività nel settore dello spettacolo per almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa;
- essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- rispettare i contratti collettivi di lavoro;
- presentare un bilancio finanziario di attività che preveda un totale di costi annui non inferiore a Euro 60.000,00, ad eccezione di progetti che ricadono su aree particolarmente sfavorite dal punto di vista dell'offerta di spettacolo;
- nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

B.2 - Criteri per la valutazione delle attività da finanziare

Nella valutazione delle attività proposte dagli operatori nei diversi territori provinciali, Regione e Province terranno conto dei seguenti criteri, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi regionali.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse culturali:

- rilevanza delle nuove produzioni, del repertorio meno frequentato, con particolare riferimento alle forme artistiche contemporanee e alla interdisciplinarietà;
- rilevanza delle iniziative realizzate in coproduzione o in un'ottica di collaborazione fra soggetti diversi;
- ospitalità di soggetti in residenza;
- qualificazione del personale artistico, tecnico e organizzativo.

Per quanto riguarda l'efficacia della produzione culturale:

- durata temporale ed estensione territoriale della produzione (numero di repliche, numero di sedi, ecc.);
- riprese di spettacoli prodotti e ospitati nelle stagioni precedenti;
- realizzazione di prodotti culturali collegati all'attività di spettacolo quali audiovisivi, cataloghi e pubblicazioni.

Per quanto riguarda le opportunità di accesso del pubblico:

- biglietti venduti e loro proporzione rispetto agli abbonamenti;
- adozione di strumenti di comunicazione e di vendita a distanza o di vendita last minute;
- incidenza degli spettatori "giovani" e "anziani";

- rilevanza delle iniziative formative per il pubblico, in particolare per le fasce più giovani e per quelle con minori possibilità di fruizione, e delle iniziative che promuovono l'interculturalità.

B.3 - Procedure per la stipula degli Accordi.

Per giungere alla definizione dei singoli Accordi, si stabiliscono le seguenti procedure:

- la Regione ed ogni Provincia concordano obiettivi e contenuti generali dell'Accordo, sulla base di un'analisi congiunta delle attività presenti nel territorio;
- la Regione e le Province acquisiscono e valutano le proposte triennali di attività ed i progetti relativi al primo anno;
- le Province valutano le proposte di attività presentate dalle bande musicali;
- ogni Provincia formula e presenta alla Regione una proposta di piano di intervento entro 30 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati. Superato tale termine la Regione provvede a formulare un piano per ognuna delle Province inadempienti;
- la Regione e ogni Provincia definiscono congiuntamente i contenuti specifici dell'Accordo;
- le rispettive Giunte approvano l'Accordo che viene successivamente stipulato.

Ogni Accordo deve contenere:

- gli obiettivi e le azioni prioritarie che si intendono perseguire nel territorio con riferimento ai contenuti del Programma Regionale;
- le attività o i progetti da realizzare, con i relativi costi, e i soggetti attuatori;
- l'entità della partecipazione finanziaria della Regione e della Provincia nel primo anno, i rispettivi impegni per le singole attività e la previsione di spesa per i successivi due anni;
- le modalità di erogazione e le condizioni di eventuali riduzioni o revoche dei finanziamenti;
- la durata dell'Accordo ed il rimando a cadenza annuale della conferma o eventuale aggiornamento dell'Accordo stesso;
- le modalità dell'assegnazione annuale delle risorse finanziarie a disposizione;
- l'ammontare del finanziamento regionale per l'attività bandistica, in coerenza con i criteri stabiliti nel Programma Regionale e con le modalità di assegnazione previste nel presente Avviso;
- l'impegno della Provincia a comunicare ai soggetti attuatori, beneficiari di finanziamenti, l'obbligo di fornire alla Regione ed alla Provincia stessa dati ed informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività.

B.4 - Modalità di erogazione dei finanziamenti nel triennio, termini e documentazione.

Entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo, la Regione eroga ad ogni Provincia la quota complessiva del finanziamento regionale annuale.

Successivamente ogni Provincia:

- a. comunica ai singoli soggetti attuatori i contenuti dell'Accordo, le modalità e i tempi di erogazione delle quote finanziarie assegnate;
- b. provvede a liquidare ai singoli soggetti interessati:
 - l'80% della quota regionale, entro 30 giorni dal ricevimento dei fondi dalla Regione, e la propria quota, in misura non inferiore all'80%;
 - i singoli finanziamenti ai complessi bandistici per le attività corsuali;
- c. provvede a liquidare il residuo 20% del finanziamento regionale sulla base del rendiconto consuntivo delle attività svolte, inviato da ogni soggetto attuatore alla Provincia ed in copia alla Regione entro il **28 febbraio** dell'anno successivo.

Copia di tutti i provvedimenti adottati dalle Province per l'assegnazione, la liquidazione e l'erogazione dei contributi, deve essere tempestivamente trasmessa in formato digitale alla Regione.

Dal secondo anno di applicazione dell'Accordo, i **soggetti attuatori** devono trasmettere alla Provincia ed in copia alla Regione:

1) i progetti **preventivi** dettagliati, corredati dalla documentazione specificata al precedente paragrafo 1.3.2, lettera a), punti 1, 3 e 4, modulata sull'anno di riferimento:

- per l'anno 2013: entro il **31 gennaio 2013**
- per l'anno 2014: entro il **31 gennaio 2014**

2) i **consuntivi** di attività, corredati dalla medesima documentazione indicata al precedente punto 1), declinata a consuntivo:

- per l'anno 2012: entro il **28 febbraio 2013**
- per l'anno 2013: entro il **28 febbraio 2014**
- per l'anno 2014: entro il **28 febbraio 2015**

Dal secondo anno di applicazione dell'Accordo, ogni Provincia e la Regione effettuano una valutazione dei consuntivi artistici e finanziari delle attività sostenute, nonché dei progetti dettagliati per l'anno in corso, sulla base dei criteri descritti al precedente punto B.2.

La Provincia presenta annualmente alla Regione un rendiconto artistico e finanziario sull'attuazione dell'Accordo. La trasmissione di questo documento e degli atti amministrativi emanati in attuazione dell'Accordo è condizione per il trasferimento delle risorse regionali relative all'anno successivo.

La Regione e ogni Provincia procedono alla conferma o all'eventuale aggiornamento dell'Accordo, cui seguirà l'erogazione alla Provincia della quota annuale da parte della Regione.

La Provincia provvede ad erogare i finanziamenti ai singoli destinatari secondo le procedure adottate nel primo anno di applicazione dell'Accordo.

L'eventuale aggiornamento dell'Accordo viene concordato fra le parti, anche su proposta di uno solo dei contraenti, restando immutata la scadenza dell'Accordo stesso.

B.5 - Variazioni dei programmi di attività.

Le variazioni sostanziali dei programmi di attività rispetto ai progetti presentati devono essere comunicate alla Provincia di competenza e alla Regione, che valuteranno nuovamente il progetto ai fini della conferma od eventuale diminuzione del finanziamento.

B.6 - Revoche e riduzioni dei finanziamenti.

Ogni Provincia provvede alla revoca o alla riduzione dei finanziamenti assegnati nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative previste nell'Accordo.

La riduzione del finanziamento si applica solo qualora il costo consuntivo dell'iniziativa riveli una diminuzione pari o superiore al 15% rispetto al costo preventivato. In tal caso la riduzione verrà operata proporzionalmente, sulla base della stessa percentuale risultante dal rapporto tra costo preventivato e finanziamento assegnato.

Le quote regionali non erogate o recuperate vengono utilizzate dalla Provincia stessa nell'esercizio finanziario successivo per progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo o ritenuti ammissibili, anche se non finanziati, concordati con la Regione.

Questa procedura viene applicata nel caso che tali quote siano inferiori al 25% del totale dei finanziamenti regionali erogati alla Provincia stessa e siano comunque non superiori a 40.000,00 Euro.

Al di sopra di tale soglia le quote non erogate o recuperate vengono interamente restituite alla Regione.

C - LE ATTIVITA' BANDISTICHE ALL'INTERNO DEGLI ACCORDI

Nell'ambito degli Accordi con le Province e in attuazione di quanto previsto tra le azioni prioritarie descritte al paragrafo 3.1 (lettera B. La musica) del Programma Regionale, la Regione finanzia le attività corsuali svolte dai complessi bandistici.

C.1 - Soggetti interessati

Possono presentare richiesta di finanziamento i Comuni, per conto dei complessi bandistici aventi sede nel loro territorio.

C.2 - Requisiti dei destinatari dei finanziamenti

Per poter beneficiare dei finanziamenti regionali, i complessi bandistici debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
2. essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
3. svolgere attività da almeno un anno;

C.3 - Durata e tipologia dei corsi

I corsi previsti nel triennio devono avere una durata non inferiore a otto mesi per anno scolastico e le tipologie previste sono le seguenti:

Tipologia	Orario settimanale	Allievi
A	4,30 ore	Da 5 a 7
B	7,30 ore (su almeno 2 gg)	Da 8 a 10
C	9 ore(su almeno 2gg)	Da 11 a 15
D	13 ore(su almeno 3gg)	Oltre 15

C.4 - Documentazione e termini

Per poter accedere ai finanziamenti, i Comuni devono inviare **esclusivamente alla Provincia** di appartenenza, entro il 40° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna:

- richiesta di finanziamento triennale (Allegato 6 al presente Avviso)
(N.B. L'Allegato 6 è composto di due fac-simili: "Richiesta di finanziamento triennio 2012-2014", da utilizzarsi al momento del bando, e "Trasmissione schede attività/fine corso", da utilizzarsi nel corso del triennio per inviare i preventivi e i consuntivi annuali);
- scheda di attività annuale (Allegato 7), nella quale indicare, sulla base della partecipazione degli allievi e degli orari di lezione, la tipologia corsuale (A,B,C,D) prescelta per l'intero triennio.

Per gli anni successivi, la scheda di **attività annuale**, accompagnata dalla lettera di trasmissione (Allegato 6), dovrà essere presentata:

- per l'anno 2013: entro il **31 ottobre 2012**
- per l'anno 2014: entro il **31 ottobre 2013**

Al termine del corso, e comunque non oltre il **15 giugno**, il Comune dovrà inviare alla Provincia la scheda di **termine corso**, (Allegato 8), nella quale attesta l'avvenuta conclusione dei corsi musicali. La scheda deve essere accompagnata dalla lettera di trasmissione (Allegato 6) e il suo invio è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

C.5 - Indicazioni per la compilazione dei registri e la realizzazione dei corsi

Ciascun complesso bandistico dovrà attenersi alle seguenti disposizioni.

Dovrà dotarsi di un apposito registro da utilizzare e conservare presso la sede del corso, previa opportuna vidimazione da parte del Comune competente. Il registro, che deve contenere gli argomenti trattati, sarà presentato ai competenti uffici del Comune per la dichiarazione di fine corso. Dovrà, inoltre, essere esibito in occasione di eventuali controlli. I registri degli anni formativi devono comunque essere conservati presso la sede del complesso bandistico.

I complessi bandistici potranno avvalersi della collaborazione di più docenti con specializzazioni diverse.

L'insegnamento musicale deve complessivamente comprendere lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda: flauto e ottavino, clarinetti, saxofoni, corno, tromba, tromboni, flicorni e percussioni. Nell'intento di salvaguardare le specifiche caratteristiche dei corsi bandistici, è opportuno che per ogni tipologia corsuale almeno un terzo dei frequentanti scelga strumenti di "ottone" a timbro chiaro (trombe, corni, tromboni) o a timbro scuro (flicorni).

Le esercitazioni d'assieme degli allievi rientrano a pieno titolo nell'orario di ciascun corso. Sono da ritenersi escluse le ore di prova del complesso bandistico.

C.6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento sarà relativo all'attività corsuale svolta e verrà erogato dalla Provincia in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della scheda di termine corso.

La Provincia può erogare il finanziamento sia al Comune sia direttamente al singolo complesso bandistico.

Per ogni tipologia corsuale di tipo A-B-C-D è previsto uno specifico finanziamento in ordine crescente che verrà definito all'interno degli Accordi tra Regione e Province.

Nell'arco del triennio, ogni singolo complesso bandistico riceverà annualmente il finanziamento corrispondente alla tipologia di corso scelta per il progetto triennale di attività. L'ammontare di questo finanziamento rimarrà, quindi, invariato nel triennio, salvo nel caso di riduzioni di attività. In tal caso, la Provincia ridefinirà la tipologia di corso sulla base del numero reale di

ore di lezione e di allievi, rideterminando di conseguenza l'entità del finanziamento dell'anno di riferimento.

Tutte le eventuali variazioni delle attività corsuali vanno comunque riportate nella scheda di fine corso.

C.7 - Verifiche e riduzioni dei finanziamenti

Le Province, con proprie modalità, potranno attivare forme di verifica sulle iniziative corsuali.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, l'attività non risulti conforme alle dichiarazioni contenute nella scheda di attività annuale, la Provincia individuerà, sulla base del numero reale di ore di lezione e di allievi, la tipologia di corso corrispondente e il relativo finanziamento.

2 - VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

La Regione e le Province possono procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata a Gianni Cottafavi (tel. 051/5273599; e-mail gcottafavi@regione.emilia-romagna.it) e quali operatori di procedimento vengono individuati i seguenti collaboratori: Stefania Santi (tel. 051/5273121 e-mail ssanti@regione.emilia-romagna.it), Tiziana Predieri (tel. 051/5273196; e-mail tpredieri@regione.emilia-romagna.it); Roberto Gamberini (tel. 051/5273336; e-mail rgamberini@regione.emilia-romagna.it).

4 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

4.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

4.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della LR 13/99.

4.3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della LR 13/99;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

4.5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

4.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport, della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

4.7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi

quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

4.8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato, quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cultura, Formazione, Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO TRIENNIO 2012-2014

BOLLO
(esclusi ONLUS;
iscritti Registro Volontariato)

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport
V.le A. Moro, 38
40127 Bologna

Alla Provincia di
(*esclusi i progetti di coordinamento e
promozione*)

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo"

Avviso per la presentazione di progetti triennali di attività - delibera di Giunta regionale n. _____
Richiesta di finanziamento per il triennio 2012-2014.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di
rappresentante legale di _____
sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

Chiede

la concessione - ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - del finanziamento per il progetto triennale di attività che intende svolgere nel triennio 2012-2014. A tal fine

Dichiara

che l'organismo che legalmente rappresenta è in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1.2 e B.1 (per Accordi) o al paragrafo A.1.1 (per Convenzioni per attività di spettacolo) o al paragrafo A.2.1 (per Convenzioni per attività di coordinamento e promozione) dell'Avviso in oggetto (*indicare solo l'opzione corrispondente*).

Dichiara inoltre, anche in riferimento ai dati contenuti nella modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

(segue Allegato 1)

Dal secondo anno in poi:

TRASMISSIONE PROGETTO DI ATTIVITA' ANNO _____

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport
V.le A. Moro, 38
40127 Bologna

Alla Provincia di
*(esclusi i progetti di coordinamento e
promozione)*

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" – Accordo /Convenzione triennale,
delibera della Giunta regionale n. _____
Trasmissione Progetto preventivo/consuntivo attività anno _____

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di
rappresentante legale di _____
sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

trasmette

il progetto preventivo/consuntivo di attività per l'anno _____ al fine dell'erogazione del relativo
finanziamento.

Dichiara

in riferimento ai dati contenuti nella modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto
dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che
"chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente
testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

ALLEGATO 2 (pag. 1 di 8)

La scheda è unica per tutti i soggetti.

Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.

I soggetti devono quindi inserire a preventivo i dati presunti e compilare solo le voci attinenti la propria attività.

ORGANISMO DI PRODUZIONE

(barrare l'attività prevalente)

TEATRO
MUSICA
DANZA

SCHEDA ATTIVITA':

A PREVENTIVO

ANNO _____

A CONSUNTIVO

ANNO _____

DATI GENERALI

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Indirizzo _____ cap _____

Comune _____ prov. _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

SPAZI TEATRALI E SPAZI GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione _____

n. posti _____

tipo di contratto (convenzione, affitto, ecc.) _____

soggetto con cui è stato stipulato _____

durata _____

(se in convenzione) contenuti economici _____

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE

SPETTACOLI

nuove produzioni n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(*elencare i titoli*)
di cui:
- con testo di autore italiano vivente n. _____
(*elencare i titoli*)

riprese n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(*elencare i titoli*)

spettacoli ospitati n. _____

Totale spettacoli n. _____

- spettacoli prodotti ed ospitati di autori di paesi emergenti (Asia, Africa, Latino-America, Est Europa) o che utilizzano compagnie con la stessa provenienza n. _____
(*elencare i titoli*)
- mostre, pubblicazioni a pagamento (inclusi cataloghi), audiovisivi, registrazioni integrali audio/video (escluse quelle a fini d'archivio) collegati a spettacoli n. _____, di cui trasmesse integralmente via radio, TV, web (diretta e/o streaming) n. _____
(*elencare, specificando gli spettacoli di riferimento*)

Residenze:

- compagnia/gruppo musicale in residenza _____
- durata della residenza _____
- spettacoli realizzati in residenza _____
(*elencare i titoli*)

RECITE - BIGLIETTI – ABBONAMENTI

Spettacoli prodotti/coprodotti

recite	n. _____	biglietti(*)	n. _____
di cui:		di cui:	
in sede/i (<i>a gestione diretta</i>)	_____	in sede/i (<i>a gestione diretta</i>)	_____
in regione (<i>esclusa sede/i</i>)	_____	in regione (<i>esclusa sede/i</i>)	_____
fuori regione	_____	fuori regione	_____
all'estero	_____	all'estero	_____

(*) per gli spettacoli non a borderò calcolare il dato presunto.

Spettacoli ospitati

recite n. _____ biglietti n. _____

Totale recite n. _____ **Totale biglietti n.** _____

di cui:

- recite nell'anno di spettacoli riproposti (prodotti od ospitati presso la propria sede) già presentati in stagioni precedenti: n. _____
- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Abbonamenti tot. n. _____

(per il preventivo: stagione in corso)

(per il consuntivo: stagione precedente)

di cui:

abbonamenti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____

(descrizione) _____

Piazze tot. n. _____

di cui: in regione _____

in Italia _____

in Europa _____

fuori Europa _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale artistico n. _____

unità personale tecnico n. _____

unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale artistico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative
n. _____

giornate Enpals totale personale artistico n. _____
giornate Enpals totale personale tecnico n. _____
giornate Enpals totale personale amm.vo/organizz.vo n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, matinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a temi ed autori di Paesi emergenti n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

SCHEMA DI BILANCIO

RICAVI**RICAVI TIPICI**

totale incassi da spettacoli prodotti o coprodotti	_____
di cui:	
in sede	_____
fuori sede	_____
di cui:	
in regione	_____
in Italia	_____
all'estero	_____

totale incassi da spettacoli ospitati	_____
---------------------------------------	-------

TOTALE ricavi tipici

di cui:	_____
---------	-------

totale incassi da abbonamenti	_____
-------------------------------	-------

totale incassi da biglietti	_____
-----------------------------	-------

di cui:

incassi da biglietti e abbonamenti

con sconto "giovani" e "anziani" _____

RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI

formaz. prof., laboratori, ecc.	_____
---------------------------------	-------

vendita beni e servizi, merchandising	_____
---------------------------------------	-------

vendita diritti (di ripresa, ecc.)	_____
------------------------------------	-------

altro (<i>elencare</i>)	_____
---------------------------	-------

TOTALE ricavi da attività collaterali	_____
--	-------

CONTRIBUTI

contributi Unione Europea	_____
---------------------------	-------

contributi statali	_____
--------------------	-------

contributi Regione Emilia-Romagna ex LR 13/99	_____
---	-------

altri contributi Regione Emilia-Romagna	_____
---	-------

contributi Provincia ex Accordo LR 13/99	_____
--	-------

altri contributi Provincia	_____
----------------------------	-------

contributi Enti Locali (totale)(**)	_____
-------------------------------------	-------

(**) *Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali; il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)*

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale		importo
-------------	--	---------

_____ <input type="checkbox"/>		_____
--------------------------------	--	-------

_____ <input type="checkbox"/>		_____
--------------------------------	--	-------

TOTALE contributi	_____
--------------------------	-------

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

(Università, A.S.L., etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

(totale) _____

Sponsorizzazioni _____
Altre risorse (donazioni, ecc) _____

RISORSE PROPRIE

*(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale,
indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)*

ALTRI RICAVI

(specificare voci ed importi) _____

(totale) _____

TOTALE RICAVI

COSTI

COSTI GENERALI DI GESTIONE

affitto locali _____
utenze e materiali di consumo (luce, riscaldamento,
telefono, web, cancelleria, spese postali, ecc.) _____
attrezzature e impiantistica (acquisto, noleggio, trasporto, ecc.) _____
manutenzione e pulizie _____
consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

PERSONALE

retribuzione al personale a **tempo indeterminato:**

personale artistico _____
personale org.vo _____
personale tecnico _____
totale _____

retribuzioni al personale a **tempo determinato:**

personale artistico _____
personale org.vo _____
personale tecnico _____
totale _____

totale oneri sociali versati _____

totale accantonamenti TFR _____

COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

produzioni dirette _____
quote di co-produzione _____
costi tournée (noleggi, manutenzioni, vitto, alloggio, ecc.) _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER OSPITALITA'

compensi per spettacoli ospitati _____
altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.) _____
SIAE _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITA'

spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc. _____
consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

(segue Allegato 2- pag. 8 di 8)

COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI

(laboratori, incontri, mostre, ecc.)

**COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

ALTRI COSTI

SIAE, tasse, imposte

eventuali consulenze artistiche

spese di rappresentanza

altro (*specificare*)

totale

TOTALE COSTI

DIFFERENZA COSTI/RICAVI

(timbro e firma)

ALLEGATO 3 (pag. 1 di 10)

La scheda è unica per tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento.
Poiché va compilata sia a preventivo che a consuntivo, essa comprende tutti i dati necessari all'Amministrazione Regionale per l'intero procedimento istruttorio.
I soggetti devono quindi inserire a preventivo i dati presunti e compilare solo le voci attinenti la propria attività.

FESTIVAL/RASSEGNE

MUSICA
TEATRO
DANZA
CINEMA

SCHEDA ATTIVITA':
A PREVENTIVO ANNO _____
A CONSUNTIVO ANNO _____

DATI GENERALI

Denominazione ed edizione _____

Sede/i e date di svolgimento _____

ente/i, organismi promotori _____

sede organizzativa indirizzo _____ cap _____

comune _____ prov _____

tel _____ fax _____

e-mail _____

Presidente _____

Direttore artistico _____

Direttore organizzativo _____

per i festival cinematografici, passare alla sezione specifica a pag. 5

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE

SPETTACOLI

nuove produzioni n. _____ di cui coproduzioni n. _____
(*elencare i titoli*)

di cui:

- prime assolute con committenza n. _____

(*elencare i titoli*)

- con testo di autore italiano vivente n. _____

(*elencare i titoli*)

riprese n. _____

spettacoli ospitati n. _____

Totale spettacoli n. _____

- mostre, pubblicazioni a pagamento (inclusi cataloghi), audiovisivi, registrazioni integrali audio/video (escluse quelle a fini d'archivio) collegati a spettacoli n. _____, di cui trasmesse integralmente via radio, TV, web (diretta e/o streaming) n. _____
(*elencare, specificando gli spettacoli di riferimento*)

solo per festival di musica:

- spettacoli prodotti ed ospitati appartenenti al repertorio poco rappresentato n. _____
(*elencare i titoli*) _____

solo per festival di prosa, danza:

- spettacoli prodotti ed ospitati di autori di paesi emergenti (Asia, Africa, Latino-America, Est Europa) o che utilizzano compagnie con la stessa provenienza n. _____
(*elencare i titoli*)

Residenze:

- compagnia/gruppo musicale in residenza _____

- durata della residenza _____

- spettacoli realizzati in residenza _____

(*elencare i titoli*)

RECITE - BIGLIETTI – ABBONAMENTI

Spettacoli prodotti/coprodotti

recite n. _____

di cui:

in sede/i (*a gestione diretta*) _____

in regione (*esclusa sede/i*) _____

fuori regione _____

all'estero _____

biglietti(*) n. _____

di cui:

in sede/i (*a gestione diretta*) _____

in regione (*esclusa sede/i*) _____

fuori regione _____

all'estero _____

(*) per gli spettacoli non a borderò calcolare il dato presunto.

Spettacoli ospitati

recite n. _____ biglietti n. _____

Totale recite n. _____ **Totale biglietti n.** _____

di cui:

- recite nell'anno di spettacoli riproposti (prodotti od ospitati presso la propria sede) già presentati in stagioni precedenti: n. _____
- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto "giovani" e "anziani" n. _____

Abbonamenti n. _____

di cui:

abbonamenti con sconto "giovani" e "anziani" n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____

(descrizione) _____

Piazze tot. n. _____

di cui: in regione _____
in Italia _____
in Europa _____
fuori Europa _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale artistico n. _____

unità personale tecnico n. _____

unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale artistico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative
n. _____

(segue Allegato 3 - pag. 4 di 10)

giornate Enpals totale personale artistico n. _____
giornate Enpals totale personale tecnico n. _____
giornate Enpals totale personale amm.vo/organizz.vo n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, mattinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a temi ed autori di Paesi emergenti n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

FESTIVAL/RASSEGNE di CINEMA

DATI SULLA PROGRAMMAZIONE

SPETTACOLI

Titoli proposti totale n. _____
(*elencare titoli*)

di cui:

anteprime n. _____
(*elencare i titoli*)

opere prime e seconde n. _____
(*elencare i titoli*)

produzioni indipendenti senza distribuzione sul mercato italiano n. _____
(*elencare i titoli*)

Paesi rappresentati n. _____

Proiezioni totale n. _____

- mostre, pubblicazioni (inclusi cataloghi) a pagamento n. _____
(*elencare*)
- spettacoli appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti (Asia, Africa, Latino America, Est Europa) n. _____
(*elencare i titoli*)

BIGLIETTI – ABBONAMENTI

Biglietti totale n. _____

di cui:

- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n. _____
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n. _____
- biglietti venduti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Abbonamenti totale n. _____

di cui:

abbonamenti con sconto “giovani” e “anziani” n. _____

Tipologie di abbonamento n. _____

(*descrizione*) _____

PERSONALE

Personale a tempo indeterminato (per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori):

unità personale tecnico n. _____
unità personale org.vo n. _____

Personale a tempo determinato:

unità personale tecnico n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____
unità personale org.vo n. _____ di cui >120 gg. _____ >200 gg. _____

Totale personale a tempo indeterminato e determinato con più di 120 gg. lavorative
n. _____

Totale giornate lavorative n. _____

Media giornate lavorate n. _____

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Unità di personale formatesi in corsi di formazione certificati: n. _____
tot. ore complessive di formazione n. _____
(*elencare i corsi e il relativo numero di partecipanti*)

FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, mattinée per scuole, laboratori, ecc.) n. _____
(*elencare*)

di cui: iniziative dedicate a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti
n. _____
(*elencare*)
- Servizi per il pubblico (trasporto gratuito, kindergarten, convenzioni parcheggio, ecc.):
(*elencare*)

SCHEMA DI BILANCIO

RICAVI

RICAVI TIPICI

INCASSI

totale incassi da abbonamenti _____
totale incassi da biglietti _____
di cui:
 incassi da biglietti e abbonamenti
 con sconto “giovani” e “anziani” _____

TOTALE incassi _____

costo medio del biglietto _____

RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI

formaz. prof., laboratori, ecc. _____
vendita beni e servizi, merchandising _____
vendita diritti (di ripresa, ecc.) _____
altro (*elencare*) _____

TOTALE ricavi da attività collaterali _____

CONTRIBUTI

contributi Unione Europea _____
contributi statali _____
contributi Regione Emilia-Romagna ex LR 13/99 _____
altri contributi Regione Emilia-Romagna _____
contributi Provincia ex Accordo LR 13/99 _____
altri contributi Provincia _____
contributi Enti Locali (totale)(**) _____

*(**) Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali; il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)*

Elencare nel dettaglio i contributi erogati da "Enti Locali" per qualsiasi tipologia di attività: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

Ente Locale		importo
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____
_____	<input type="checkbox"/>	_____

TOTALE contributi _____

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

(totale) _____

(Università, A.S.L., etc.)

Elenco: specificare l'Ente, barrando la casella se in convenzione, e l'importo.

_____ <input type="checkbox"/>	_____
_____ <input type="checkbox"/>	_____
_____ <input type="checkbox"/>	_____

PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI

(totale) _____

Sponsorizzazioni _____

Altre risorse (donazioni, etc.) _____

RISORSE PROPRIE

(nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)

ALTRI RICAVI

(totale) _____

(specificare voci ed importi) _____

TOTALE RICAVI

COSTI

COSTI GENERALI DI GESTIONE

affitto locali _____
utenze e materiali di consumo (luce, riscaldamento,
telefono, web, cancelleria, spese postali, ecc.) _____
attrezzature e impiantistica (acquisto, noleggio, trasporto, ecc.) _____
manutenzione e pulizie _____
consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

PERSONALE

retribuzione al personale a **tempo indeterminato**:

personale artistico _____
personale org.vo _____
personale tecnico _____
totale _____

retribuzioni al personale a **tempo determinato**:

personale artistico _____
personale org.vo _____
personale tecnico _____
totale _____

totale oneri sociali versati _____

totale accantonamenti TFR _____

COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

produzioni dirette _____
quote di co-produzione _____
costi tournée (noleggi, manutenzioni, vitto, alloggio, ecc.) _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER OSPITALITA'

compensi per spettacoli ospitati _____
altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.) _____
SIAE _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITA'

spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc. _____
consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa _____
altro (*specificare*) _____
totale _____

(segue Allegato 3 – pag. 10 di 10)

COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI

(laboratori, incontri, mostre, ecc.)

**COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

ALTRI COSTI

SIAE, tasse, imposte

eventuali consulenze artistiche

spese di rappresentanza

altro (*specificare*)

totale

TOTALE COSTI

DIFFERENZA COSTI/RICAVI

(timbro e firma)

ALLEGATO 4

Progetti per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo

SCHEMA DI BILANCIO:

PREVENTIVO

ANNO _____

CONSUNTIVO

ANNO _____

RICAVI

Ricavi tipici
(specificare) _____

Ricavi da attività collaterali _____

Contributi (totale) _____

Unione Europea _____

Stato _____

Regione Emilia-Romagna ex LR 13/99 _____

altri contributi Regione Emilia-Romagna _____

Provincia ex Accordo LR 13/99 _____

altri contributi Provincia _____

Enti Locali _____

Altri contributi e proventi da soggetti pubblici e privati (totale) _____
(specificare) _____

Risorse proprie _____

Altri ricavi
(specificare) _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

Costi generali di gestione _____

Costi per il personale _____

Costi diretti di produzione e distribuzione _____

Costi per attività collaterali _____

Altri costi (totale) _____

(specificare) _____

TOTALE COSTI _____

(timbro e firma)

ALLEGATO 5
(da utilizzare da parte di tutti i soggetti solo al momento del bando)

SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO ANNI 2013-2014

ANNO _____

RICAVI

Ricavi tipici _____

Ricavi da attività collaterali _____

Contributi (totale) _____

Unione Europea _____

Stato _____

Regione Emilia-Romagna _____

Provincia _____

Enti locali _____

Altri contributi e proventi da soggetti pubblici e privati _____

Risorse proprie _____

Altri ricavi _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

Costi generali di gestione _____

Costi per il personale _____

Costi diretti di produz. e distrib. _____

Costi per attività collaterali _____

Altri costi _____

TOTALE COSTI _____

(timbro e firma)

ALLEGATO 6

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' CORSUALI BANDISTICHE TRIENNIO 2012-2014

Alla Provincia di

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo".

Avviso per la presentazione di progetti triennali di attività - delibera della Giunta regionale n. _____
Richiesta di finanziamento per il triennio 2012-2014.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco del
Comune di _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

Chiede

la concessione del finanziamento per il progetto di attività corsuale che il complesso bandistico
_____ intende svolgere nel triennio 2012-2014. A tal fine

dichiara

che il suddetto complesso bandistico è in possesso dei requisiti di cui al punto C.2 dell'Avviso in
oggetto.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art.
75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci,
forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice
Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Sindaco
(firma e timbro del Comune)

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

Dal secondo anno in poi:

TRASMISSIONE SCHEDE ATTIVITA'/FINE CORSO

ANNO _____

Alla Provincia di

Oggetto: L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" - Accordo Triennale - delibera della Giunta regionale n. _____

Trasmissione scheda annuale di attività corsuale bandistica/scheda di termine corso.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco del Comune di _____
con sede in Via/P.zza _____ c.a.p. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

trasmette

la scheda annuale di attività corsuale bandistica/scheda di termine corso al fine dell'erogazione del relativo finanziamento.

Dichiara

in riferimento ai dati contenuti nella modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data

Il Sindaco
(firma e timbro del Comune)

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

ALLEGATO 7

SCHEMA ANNUALE DI ATTIVITA' CORSUALI BANDISTICHE

ANNO _____

Tipologia corsuale prescelta

A

B

C

D

Allievi frequentanti n. _____

Comune di _____

Complesso bandistico _____

Sede/i del corso: (*)

Località	via	n° civico	telefono

Docente/i	Diploma o titolo musicale	giorni di lezione (**)	orario (***)

Data inizio corso _____

Si dichiara che complessivamente l'insegnamento musicale comprende lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda, così come indicato al punto C.5 dell'Avviso per la presentazione dei progetti relativi allo spettacolo, triennio 2012-2014.

Si dichiara, anche in riferimento ai dati contenuti nella presente modulistica che segue, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Il Presidente del Complesso bandistico

Il Sindaco

(firma e timbro della Banda)

(firma e timbro del Comune)

Indirizzo, telefono, fax , mail _____

Data

(*) nel caso di più sedi, precisare i diversi indirizzi

(**) (***) l'indicazione va fatta per ogni singolo docente

ALLEGATO 8

SCHEDA DI TERMINE CORSO PER IL RILEVAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI COMPLESSI BANDISTICI NELL'ANNO FORMATIVO _____

Comune di _____

Complesso bandistico _____

Sede del corso: _____

Tipologia corsuale A B C D

n. docenti _____

n. allievi frequentanti _____

Data inizio corso _____ Data di fine corso _____

Si dichiara che complessivamente l'insegnamento musicale ha compreso lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda, così come indicato al punto C.5 dell'Avviso per la presentazione dei progetti relativi allo spettacolo, triennio 2012-2014.

Si dichiara inoltre, anche in riferimento ai dati contenuti nella presente modulistica, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Il Presidente del Complesso bandistico

Il Sindaco

(firma e timbro della Banda)

(firma e timbro del Comune)

Indirizzo, telefono, fax , mail

Data